



>>

prova

di Gianluca Viganò

In navigazione di bolina con 12 nodi di vento reale l'Hanse 315 ha dimostrato un efficace raddrizzamento e una buona facilità di conduzione. Pratico in manovra il fiocchetto autovirante.

HANSE 315



pregi

- Semplice da portare in tutte le condizioni
- Interni spaziosi e ben vivibili in tutti gli ambienti

difetti

- Regolazione scotta randa piuttosto approssimativa
- Passaggio verso poppa difficile con timone a ruota

Nel nuovo 31' del cantiere tedesco tutto è stato razionalizzato per una facile conduzione anche con equipaggio ridotto. Alle linee performanti di Judel/Vrolijk si associa una grande abitabilità

Entry level del cantiere tedesco, il piccolo Hanse 315 mantiene tutte le caratteristiche tecniche marinare delle sorelle maggiori. Lo scafo porta la firma dello studio Judel/Vrolijk e si presenta con linee d'acqua pulite caratterizzate da entrate di prua abbastanza sottili e uscite larghe. La vista laterale evidenzia uno scafo dai volumi ben proporzionati, leggermente appesantito da una tuga molto pronunciata verso prua e relativamente alta rispetto al bordo libero. L'alto valore della superficie velica relativa indica una barca ben involata rispetto al suo dislocamento. Altrettanto può dirsi della stabilità, dove alla larghezza al baglio massimo di tre metri e venti si somma una percentuale di zavorra del 35%, gran parte della quale concentrata nel siluro di piombo posto a 1 metro e 75 di profondità. In definitiva, uno scafo che ha la potenza adeguata per muoversi con le brezze, ma che con vento forte, grazie alla sua stabilità di forma e al raddrizzamento, è in grado di reggere bene la tela e sfruttare al meglio la sua lunghezza al galleggiamento di otto metri e trenta.

Le sezioni centrali semicircolari limitano in parte lo sviluppo della superficie bagnata, anche se la carena non può certo definirsi magra nei volumi. Ma, nell'ottica di sostenere i soliti carichi della crociera, questo è sicuramente un vantaggio. Le appendici strette e allungate garantiscono buone doti boliniere e un facile controllo sotto

sbandamento. Doti queste che abbiamo constatato di persona nell'uscita effettuata durante le prove a mare svoltesi a Barcellona. Con una bella brezza di 12/14 nodi, e un piano velico fornito di fiocco autovirante senza sovrapposizione, la barca ha tranquillamente raggiunto una velocità di 5,5 nodi con un angolo al vento di 37°. Alla ruota è sempre stata neutra, trasmettendo una sensazione di sicurezza anche sotto raffica. La presenza della vela di prua munita di carrello autovirante facilita, e non di poco, il cambio di mura, permettendo una ripartenza abbastanza rapida.

All'altezza della fama del cantiere, la costruzione di scafo e coperta è di buona fattura con l'utilizzazione di sandwich di balsa per l'opera morta e la coperta e di laminato pieno sotto la linea di galleggiamento, con resina isoftalmica per una maggiore protezione contro l'osmosi. La tecnica di costruzione punta sulla rigidità e sulla coibentazione termica (minore condensa), senza il rischio di delaminazione nelle zone più soggette a stress dove si alternano tessuti unidirezionali e biassiali.

Grazie a questa differenziazione, il 315 gode di una concentrazione delle masse migliore rispetto agli scafi in laminato pieno e a questo contribuisce l'asse del timone in alluminio fornito di boccole autoallineanti. Le paratie sono fazzolettate sia allo scafo sia alla coperta, così da legare meglio la struttura; molto robusto il ragno costituito da un

SEGUE A PAG. 114 >>>



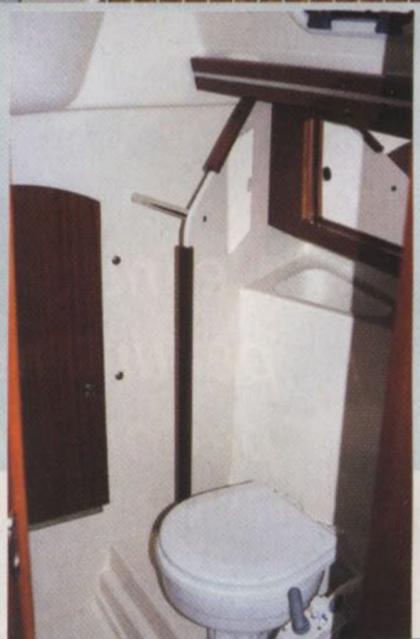
La bontà delle linee immerse, è messa in evidenza anche dalla pulizia della scia.



Sopra, l'ampia ruota del timone che rende difficoltoso il passaggio verso poppa. Sotto, la tuga fornita di numerosi oblò che illuminano gli interni.



Sopra, il quadrato dell'Hanse 315 ha arredi essenziali, ma è completa di tutto il necessario buona l'aerazione. A lato, la toilette situata a poppa, sulla murata di sinistra, è di ampie dimensioni.





Gianluca Viganò

COPERTA

Il layout di coperta è caratterizzato da una tuga alta e particolarmente pronunciata verso prua. Il pozzetto ha dimensioni modeste e lo spazio a pruvia della colonnina del timone è limitato durante le manovre a vela. Le panche hanno una buona misura e con una profondità di ben 44 cm sono decisamente ergonomiche. Tutte le manovre sono rinviate in pozzetto, comprese le due mani di terzaroli che sono a circuito chiuso. I quattro winch presenti sono più che sufficienti, considerando il fatto che la scotta randa la si regola tramite un paranco e la scotta del fiocco autovirante è rinvia direttamente su uno dei due secondari posizionati sulla tuga. I passavanti sono liberi da ingombri e beneficiano dell'attacco interno delle sartie. La parte superiore della tuga piatta offre spazio da dedicare a prendisole, anche se la presenza di numerosi oblò ne limita l'utilizzo. Da far notare che l'altezza del carrello del fiocco autovirante può essere di intralcio nella circolazione verso prua.



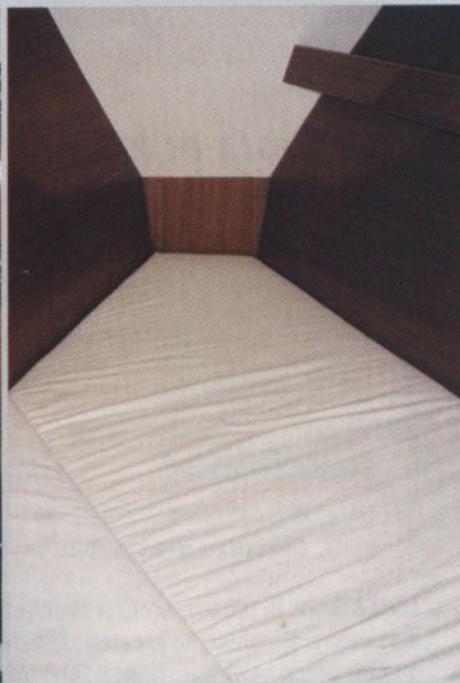
A sinistra, l'attacco delle sartie interno non provoca intralcio.

Sopra, le panche sono lunghe 120 cm, e offrono una seduta ergonomica e ben riparata. A lato, il particolare del carrello del fiocco autovirante.

ATTREZZATURE DI SERIE

Winch scotte genoa:2 Harken 32.2
 Winch drizze:2 Harken 32.2
 Rotaie:Harken
 Stopper:7 Spinlock Xas
 Albero e boma:Red Lable
 Oblò e boccaporti:Lewmar
 Timoneria:Lewmar

Sotto, la cucina ha una pianta a L ed è corredata di un fornello a due fuochi e di un ampio frigorifero elettrico. L'oblò apribile è in grado di offrire una buona aerazione. A lato, il letto matrimoniale della cabina di prua.



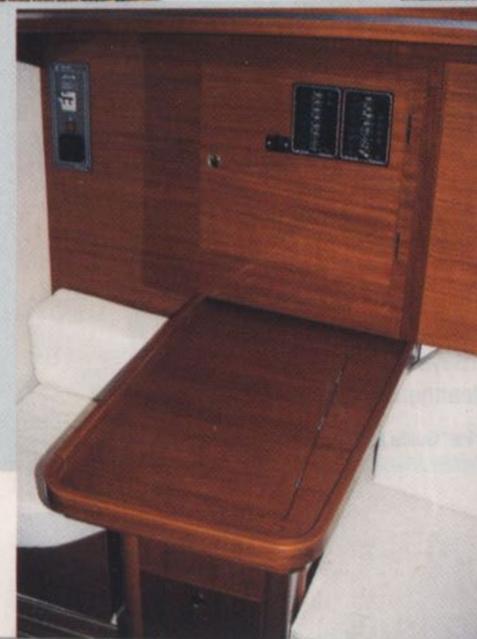
A sinistra, la zona carteggio ubicata a destra della scala d'ingresso ha un tavolo con un piano che misura 70x47 cm e una seduta comoda anche in navigazione. Buono lo spazio per l'alloggiamento delle carte nautiche.

ALTEZZE IN CABINA

Cabina di pruacm 181
 Cabina di poppacm 185
 Cucinacm 186
 Carteggiocm 185
 Dinettecm 190
 Toilette di poppacm 180

INTERNI

Le versioni proposte hanno entrambe due cabine ma differiscono nella disposizione di quella di prua, che può avere o un letto matrimoniale o una cuccetta singola con divanetto. La cabina di poppa è comune alle due versioni e ha un letto matrimoniale dalle corrette dimensioni e un armadio capiente. Entrambe sono dotate di un solo bagno che ha buone misure nel suo insieme ed è completo di tutto il necessario. La dinette è fornita di due divani a sviluppo lineare che, data la loro lunghezza di 180 cm, possono essere trasformati all'occorrenza in due comode cuccette. Il tavolo è centrale ad ante abbattibili, e la sua forma a cuneo permette di avere una giusta distanza dai due divani. La cucina a pianta a L è ubicata a destra della scala d'ingresso e può contare su un fornello a due fuochi e su un frigorifero a pozzo. Per avere un piano di lavoro di 60x46 cm bisogna usufruire dello spazio sopra l'apertura del frigo. Ergonomica e completa la zona carteggio.



<< SEGUE DA PAG. 112

fitto reticolo di madieri e longheroni solidali con la scocca.

L'albero in alluminio appoggia direttamente in coperta ed è dotato di due ordini di crocette aquartierate. Il sartame è di tipo spiroidale e non interrotto. Il paterazzo sdoppiato, grazie alla presenza di una patta d'oca, facilita il passaggio verso lo specchio di poppa ed è regolabile tramite un paranco posizionato sullo spigolo di destra.

Il piano velico segue le più moderne tendenze, con una buona propensione all'allungamento e la possibilità di armare a prua un fiocco autovirante senza sovrapposizione. Per questa vela infatti vi è la possibilità di scegliere tra quella sopra descritta e un genoa al 140%, che se da un lato garantisce maggiore potenza in caso di vento leggero dall'altro complica sicuramente le mano-



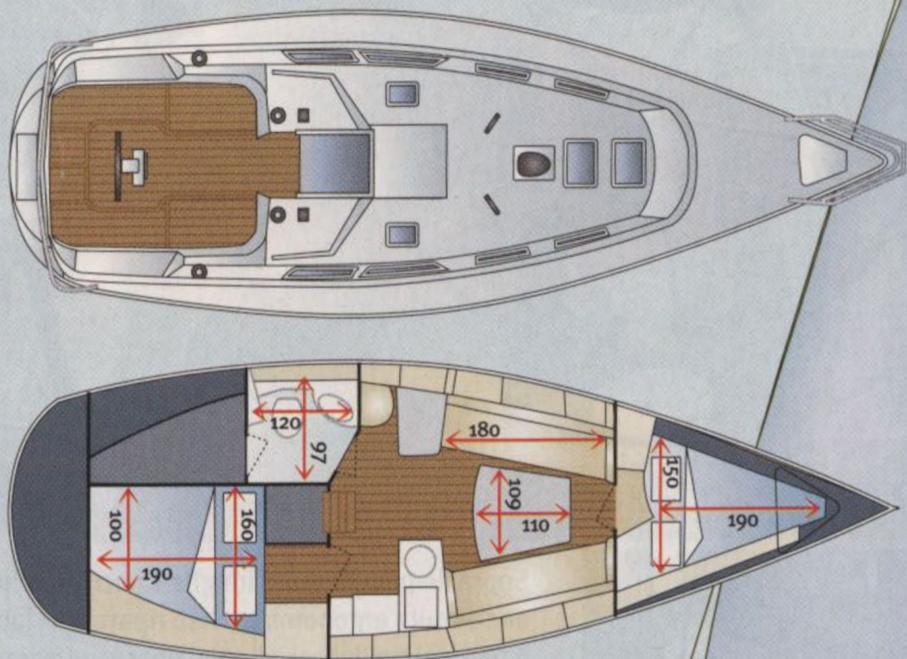
Lateralmente si evince la notevole lunghezza della tuga rispetto alle misure dello scafo.

vre rendendo inoltre difficoltosa l'andatura di bolina in caso di vento forte. Per le andature portanti è prevista la presenza di un gennaker da murare direttamente sul musone di prua e regolabile tramite due pastecche fissate sul pulpito di poppa.

Ben realizzata nel suo complesso, l'impiantistica ha tutti i componenti accessibili, con tubazioni di qualità adeguata all'uso. Le canalette per l'impianto elettrico sono sovradimensionate in modo da far passare agevolmente i cavi delle utenze che si montano in un secondo momento. Tutto questo fa sì che anche questo 10 metri goda della forte personalità caratteristica degli scafi del cantiere tedesco e che la sua qualità costruttiva sia all'altezza degli altri modelli della gamma. Questa barca è studiata per chi vuole effettuare delle crociere comode e con equipaggi ridotti o poco esperti. La presenza di numerosi optional la rendono personalizzabile a seconda delle esigenze. ■

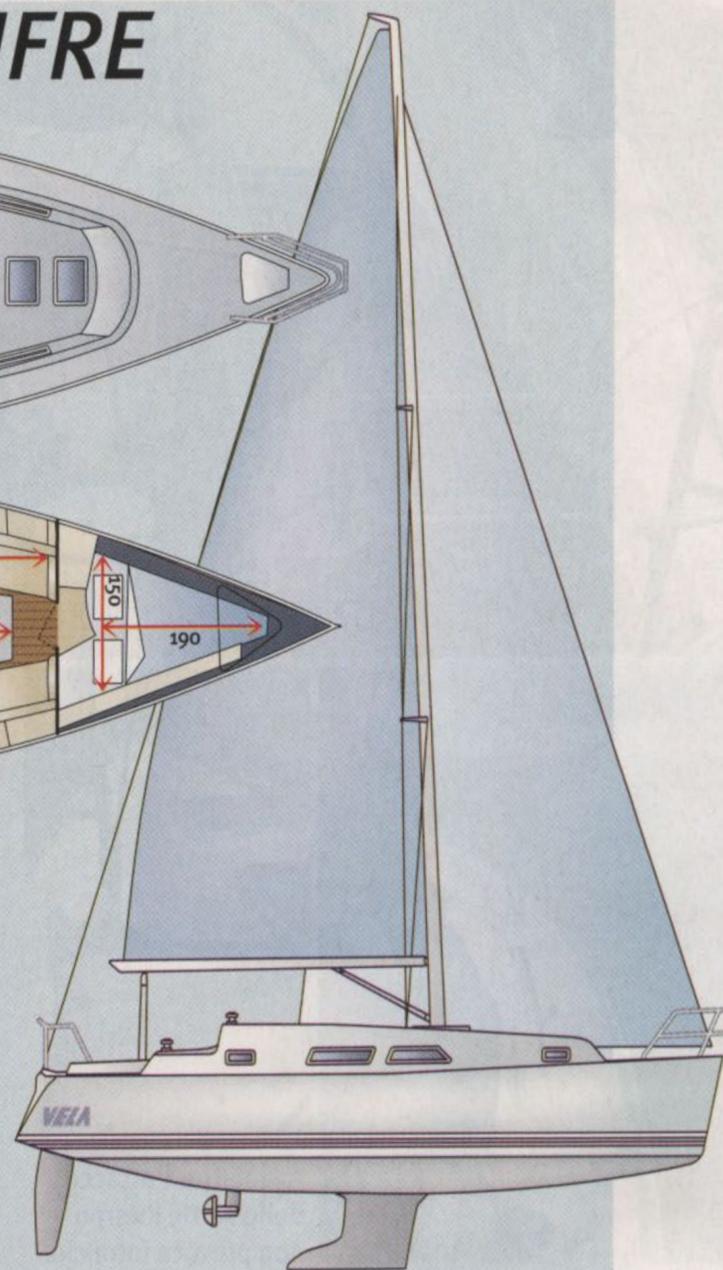
Hanse 315

LA PROVA IN CIFRE



DATI BARCA

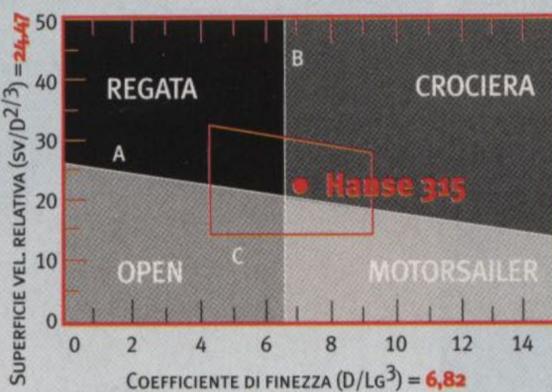
Lunghezza fuori tutto m 9,45
Lunghezza scafo m 8,30
Lunghezza al gall. m 9,45
Larghezza al b. max: m 3,20
Pescaggio: m 1,75
Dislocamento a vuoto: kg 3900
Zavorra: kg 1310
Superficie velica mq 60,90
Superficie randa: mq 27,50
Superficie genoa 140%: mq 33,40
Superficie gennaker: mq 63,00
Numero cuccette: 4+2
Motore: Yanmar 21 cv
Capacità serbatoio carburante: lt 50
Capacità serbatoio acqua: lt 100
Omologazione CE: Cat. A
Disegnata da: Judel/Vrolijk
Costruita da: Hanse Yachts
Importata da: Rete importatori Hanse



FATTORI TECNICI

Velocità critica (2,43 x √lwl): nodi 6,99
Lunghezza scafo/baglio max: 2,95
(< 2,90 = barca molto larga)	
(> 3,50 = barca molto stretta)	
Rapporto zavorra/dislocamento: 33 % vers. bulbo std.

TIPOLOGIA DI PROGETTO



LEGENDA: A-B: più uno scafo si allontana da queste due linee e più presenta le caratteristiche di uno dei quattro settori colorati. C: trapezio che contiene il 70% della flotta. **SUPERFICIE VELICA RELATIVA:** valore alto = barca molto invelata in rapporto al suo peso. **COEFFICIENTE DI FINEZZA:** valore basso = barca leggera - valore alto = barca pesante.

PREZZI

Versione std con mot. 21 cv: .€ 58.850,00

f.co cantiere, Iva esclusa

Dotazioni di serie

Albero in alluminio con sartame in spiroidale, timone a barra, chiglia in ghisa, musone ancora con predisposizione bompresso, teak su seduta pozzetto e scaletta da bagno, carica batterie 20 Ah/12 V, batteria motore e servizi 12 V/80 Ah, ecoscandaglio, log, mobili in compensato marino di alta qualità con verniciatura lucida, cornici porte in massello.

Optional

Timoneria a ruota ricoperta in pelle€ 1.200
Winch addizionali (2 Harken 32.2)€ 1.320
Riscaldamento Webasto€ 2.550
Gps Simrad + Plotter€ 1.350
Yanmar 29 cv€ 1.570
Spry Hood€ 1.250

GLI ALTRI MODELLI A CONFRONTO

NOME	LUNG.	LARG.	DISL.	PESC.	SUP. VEL.	CANTIERE	PREZZO (€)
Hanse 3159,453,2039001,7560,90Hanse58.850,00
Oceanis Clip. 3239,803,2438001,8555,00Beneteau66.460,00
Elan 319,403,2036001,5054,00Elan62.900,00
Bavaria 30 Cruiser9,453,2944001,8548,60Bavaria51.000,00
Sun Odyssey 32i9,603,3044001,5049,00Jeanneau64.000,00

Note: i prezzi si intendono Iva esclusa e franco cantiere. Per un confronto più ampio consultate la rubrica "Guida all'acquisto - Barche Nuove".